

06

ISTANZE AL VIA

Innovazione, da oggi corsa a 500 milioni

Da oggi 17 gennaio le imprese partecipanti agli Accordi per l'innovazione potranno accedere alla fase della precompilazione della domanda di agevolazione per concorrere alla ripartizione del monte risorse di 500 mln di euro messo a disposizione dal Ministero delle imprese e del made in Italy (Mimit). Come anticipato da *ItaliaOggi* lo scorso 29 dicembre 2022, si tratta della prima fase relativa all'apertura del secondo sportello previsto dagli Accordi, in cui le imprese che intendono presentare progetti di investimento in ricerca industriale e sviluppo sperimentale potranno accedere alla procedura di compilazione della domanda di agevolazione, disponibile sul sito web del Mediocredito centrale (soggetto gestore).

A questa prima fase farà poi seguito il secondo step e cioè la presentazione delle domande, anche in forma congiunta, a partire dalle ore 10.00 del prossimo 31/1/2023. Gli incentivi nella forma di contributi diretti alla spesa e di finanziamenti agevolati potranno essere richiesti da imprese di ogni dimensione con almeno due bilanci ap-

provati, che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane o di servizi all'industria, nonché attività di ricerca.

In particolare, le agevolazioni sono concedibili relativamente ai seguenti limiti e criteri:

- il limite massimo dell'intensità d'aiuto delle agevolazioni concedibili è pari al 50% dei costi ammissibili di ricerca industriale e al 25% dei costi ammissibili di sviluppo sperimentale;
- il finanziamento agevolato, qualora richiesto, è concedibile esclusivamente alle imprese, nel limite del 20% del totale dei costi ammissibili di progetto.

Il progetto dev'essere finalizzato alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi attraverso lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali (Kets) previste dal programma «Orizzonte Europa». I progetti di ricerca e sviluppo potranno essere anche cofinanziati dalle regioni e da altre amministrazioni pubbliche che entro il 18/1/2023 sottoscriveranno l'Accordo quadro, ovvero l'addendum stipulato col Mimit.

Bruno Pagamici

— © Riproduzione riservata — ■

